

Il metal detector e i chili d'oro

In questi ultimi anni, con l'avvicinarsi dell'estate e forse complice la crisi, si leggono in giro articoli ineneggianti le prodezze del metal detector. A volte è inserita anche una piccola intervista o pseudo tale a qualche appassionato che snocciola al giornalista cifre incredibili con ritrovamenti di oro, argento e monete che fa subito venir voglia di comprare il cercametalli e dedicarsi a quest'attività più a scopo di lucro che altro. Il dubbio che si tratti di prezzolati autori è forse giustificato? Vediamo un po' di numeri.

Nel settembre 2012 comprai un metal detector *Sea Hunter Mark ii* della Garrett, si tratta di un modello di fascia media completamente impermeabilizzato, con scarse capacità discriminatorie e buone profondità, ottimo anche in sabbie mineralizzate; ordinai anche dall'Ucraina una ottima pala, specifica per setacciare la sabbia, il tutto è costato 750 euro. Decisi di dedicare un'uscita al mese di media in varie spiagge del litorale laziale, ciascuna uscita è stata di circa 4 ore di attività per un totale di poco più di 50 ore di ricerca. L'80% della ricerca è avvenuto sulla spiaggia a causa di condizioni marine non ottimali, questo ha ovviamente orientato la tipologia di ritrovamenti.

La ricerca ha portato a compiere 1797 buche, tutte ovviamente richiuse, di queste il 17% (306 targets) ha portato alla luce qualcosa di buono, principalmente monete per un totale di 76.16 euro, tre anelli (due in argento e uno in acciaio) e qualche altro ninnolo di poco valore. Il restante 83% (1491 targets) invece è una montagna di 6.6 kg di ferrosa immondizia, gli oggetti più rappresentati sono i tappi di bottiglia (303), ma numerosissimi sono anche chiodi, stagnole, fil di ferro, accendini e addirittura più di una decina di batterie, evidenziando l'inciviltà del bagnante medio che pur se fornito di numerosi cestini preferisce sempre farsi riconoscere. La media è di circa 35 buche all'ora che hanno restituito in monete appena 1.7 euro/ora (1.1e/h nei mesi invernali, 2.6e/h in quelli estivi). Nelle condizioni descritte considerando che ciascuna uscita ha comportato una media di 6-7 euro di costo di benzina il guadagno netto è prossimo allo zero. Durante le 12 uscite sono stato avvicinato 24 volte da curiosi interessati alla mia attività, una volta anche dai carabinieri e solo in una uscita ho trovato due altri hobbyisti.

Se qualcuno si volesse quindi avvicinare a questo appassionante hobby è avvertito che economicamente non gli porterà alcun facile guadagno. Sarà invece fortunato testimone d'incredibili albe e romantici tramonti, una raccomandabile attività all'aria aperta da fare magari in più amici sempre rispettando gli orari dei bagnanti, le aree archeologiche e la natura.

Un forum come metal detector forum free offre una finestra abbastanza ampia sull'uso del cercametalli in vari ambiti, dal mare alla militare ed è sicuramente un ottimo punto di inizio per chi si vuole cimentare nella ricerca confrontandosi con la comunità italiana.



